

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI  
(iscritto nella sezione speciale I dell'albo tenuto dalla COVIP al N. 1526)

POLITICA DI INVESTIMENTO

1. PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 "*Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento*", ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il Fondo Pensione dei Dipendenti del Gruppo Vittoria Assicurazioni (di seguito denominato "Fondo") intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali dei soci.

Il Fondo è stato costituito in data 28 dicembre 1988 e risulta iscritto dal 13 luglio 1999 nella sezione speciale I (Fondi Pensione Preesistenti) dell'albo tenuto dalla COVIP al N. 1526.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

2. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'obiettivo finale della politica di investimento del Fondo è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerenti con le prestazioni da erogare e tali da consentire di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni con un rendimento obiettivo almeno pari o superiore a quello del TFR ed esponendo i soci ad un livello di rischio basso grazie alla presenza di opportune garanzie assicurative.

L'orizzonte temporale dell'investimento è coerente al lasso temporale necessario al singolo socio al raggiungimento del diritto alla prestazione pensionistica nel regime obbligatorio; considerata l'attuale distribuzione per età anagrafica e contributiva dei soci del Fondo, si può ritenere che esso abbia nel suo complesso un orizzonte temporale di lungo periodo (superiore a 10 anni).

Il rendimento medio annuo atteso reale (al netto di un tasso di inflazione del 1%) è stimabile nell'ordine dell'1,5% mentre il rischio di rendimenti negativi sarà coperto con opportune garanzie assicurative.

La volatilità annua attesa nell'orizzonte temporale è di circa il 2% ed il grado di rischio è basso anche per via di quanto sopra menzionato in merito alla presenza di una garanzia di rendimento.

### 3. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, viene attuata una politica di investimento in polizze di assicurazione di rendita vitalizia differita, rivalutabile, a premio unico emesse da Vittoria Assicurazioni S.p.A..

Tale tipologia di investimento è così definita sia dall'art.5 dello Statuto del Fondo (scelte di investimento) che dall'art.86 del CCNL del personale dipendente delle imprese assicuratrici, allegato n.13, capo II, punti 15 e 16 che dall'art.34 del CCNL dei dirigenti delle imprese assicuratrici, allegato n.5, capo II, punti 15 e 16.

Le caratteristiche tecniche di tali polizze, in particolare in tema di caricamenti e di aliquote di retrocessione del rendimento ottenuto dalle gestioni speciali ad esse collegate, dovranno riflettere le condizioni di volta in volta vigenti negli accordi di lavoro collettivi di categoria stabiliti sia a livello nazionale che aziendale.

Come conseguenza, il Fondo potrà essere composto da una pluralità di polizze, ciascuna eventualmente con caratteristiche tecniche differenti e gli stessi soci, in funzione della loro data di ingresso in azienda, potrebbero avere la propria posizione contributiva distribuita sulle diverse polizze via via avvicendatesi.

Le polizze saranno direttamente collegate a gestioni speciali assicurative che attuino una strategia di investimento, senza un *benchmark* di riferimento, prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari e strumenti di liquidità denominati in Euro, anche tramite l'acquisto di quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

Gli OICR in cui investono le gestioni speciali assicurative permettono l'accesso alle informazioni relative alla struttura dei costi, ai periodi di uscita dall'investimento (*lock-up period*) e alle strategie poste in essere dal gestore. Le gestioni possono inoltre investire in quote o azioni di società immobiliari, in altri titoli di capitale e in generale in tutte le attività ammesse dalla normativa di settore, nel rispetto dei seguenti limiti:

- gli investimenti in titoli obbligazionari e in strumenti di liquidità denominati in Euro, effettuati direttamente o tramite l'acquisto di quote di OICR, dovranno rappresentare almeno il 50% del portafoglio;
- gli investimenti nel comparto immobiliare (terreni, fabbricati, società immobiliari, quote o azioni di società immobiliari o quote di OICR immobiliari) non potranno superare il 30% del portafoglio fermo restando il rispetto del limite stabilito dall'art.5, comma 2, lettera a) del D.M. 10 maggio 2007 n.62;

Non è previsto l'uso di strumenti finanziari derivati da parte del Fondo, mentre le gestioni potranno eventualmente utilizzarne nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche.

La gestione delle risorse non tiene conto di aspetti etici, sociali o ambientali.

La particolare tipologia di investimento non consente di poter definire un livello massimo o un obiettivo di rotazione annua del patrimonio del Fondo (*turnover*).

Non è presente un rischio di cambio diretto essendo il Fondo interamente investito in polizze denominate in Euro, mentre l'eventuale rischio di cambio indirettamente presente non potrà comunque superare il 10% del portafoglio.

#### 4. COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO

L'Assemblea dei Delegati delibera sugli indirizzi dell'attività del Fondo e in particolare sulla scelta della forma di gestione.

Il processo d'investimento fa interamente capo al Consiglio di Amministrazione i cui compiti sono di seguito elencati:

- definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto;
- delibera in merito all'organizzazione e alla gestione del Fondo, eventualmente avvalendosi delle strutture di Vittoria Assicurazioni S.p.A.;
- provvede alla gestione del Fondo e decide i criteri generali per la gestione delle risorse;
- seleziona le polizze assicurative oggetto di investimento nell'esclusivo interesse dei soci;
- revisiona periodicamente e modifica se necessario la politica di investimento.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il sistema di controllo e gestione dei rischi si articola nei seguenti livelli:

- il Presidente del Fondo verifica che la gestione sia svolta nell'esclusivo interesse dei soci, vigila sul rispetto dei limiti di investimento, sulle operazioni in conflitto di interesse e sull'adozione di prassi operative idonee a meglio tutelare i soci;
- il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione del Fondo, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento; vigila, inoltre, sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale. Al Collegio Sindacale è attribuita la funzione di controllo contabile e di corretta tenuta della contabilità; accerta la consistenza di cassa e l'esistenza di valori o titoli procedendo, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo.

Approvato il 18 maggio 2018